



Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata

Cod.: P15065

Data: 5 -7 ottobre 2015

Responsabile del corso: Ernesto Aghina

Esperto formatore: Michele Prestipino Giarritta

Presentazione

Il corso intende realizzare una proficua interazione tra magistrati requirenti e giudicanti impegnati in indagini e dibattimenti per reati di criminalità organizzata, al fine di favorire un confronto sui temi di maggiore rilievo nel contrasto alle associazioni criminali, quali protocolli investigativi, formulazione delle imputazioni e organizzazione degli atti, gestione dei collaboratori di giustizia, tecniche di raccolta e valutazione delle prove, gestione dei dibattimenti, modalità di redazione delle sentenze.

Incentivando la formula dei gruppi di lavoro rispetto alle relazioni frontali, si favorirà la possibilità per i partecipanti di selezionare autonomamente gli argomenti di maggiore utilità in relazione alla singola esperienza professionale e, al tempo stesso, di incrementare lo scambio di esperienze maturate sul campo, rendendo i partecipanti stessi autori e protagonisti del percorso formativo.

Lunedì 5 ottobre 2015

ore 15.00: presentazione del corso

ore 15.15: ***La criminalità organizzata tra evoluzione delle strutture organizzative e nuovi modelli criminali***

Costantino Visconti, ordinario di diritto penale nell'Università di Palermo



ore 16.15: **Metodo mafioso e c.d. mafia silente nei più recenti approdi giurisprudenziali**

Roberto Sparagna, sostituto procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino

ore 17.00: dibattito

ore 18.00: fine lavori

Martedì 6 ottobre 2015

Ore 9.15: I partecipanti saranno divisi in tre gruppi di lavoro per sessione, sulla base delle opzioni individuali, nei quali saranno approfondite le seguenti tematiche (con particolare attenzione alla casistica giurisprudenziale):

A. “Misure cautelari e nuove forme di intercettazione in materia di criminalità organizzata”.

- *La valutazione dei gravi indizi e la motivazione dei provvedimenti alla luce dei più recenti interventi normativi;*
- *L'applicazione dell'art. 275 comma 3 c.p.p dopo le sentenze della Corte Costituzionale e l'intervento del legislatore in particolare sull'attualità delle esigenze cautelari;*
- *Le nuove forme di intercettazione con particolare riferimento alle modalità di attivazione da remoto di microfoni e telecamere (v. Cass., sez. VI, 26 maggio 2015, Musumeci);*

Coordinatore: Tommaso Miranda, giudice del Tribunale di Napoli

B. “La gestione del dibattimento e la redazione della sentenza nei reati di criminalità organizzata”

- *la formazione e la circolazione delle prove nel dibattimento: tipologia dei dichiaranti, chiamata di correo, valutazione della prova;*
- *Le peculiarità della gestione di dibattimenti complessi e l'organizzazione del collegio nella decisione e nella motivazione della sentenza.*

Coordinatore: Maria Luisa Balzarotti, giudice del Tribunale di Milano



C. "La gestione dei collaboratori di giustizia"

- La fase iniziale della collaborazione, l'accesso alle misure di protezione, il verbale illustrativo della collaborazione: ruolo dell'Autorità giudiziaria, della Commissione Centrale presso il Ministero dell'interno e del Servizio Centrale di protezione.

Coordinatori: Michele Prestipino Giarritta Procuratore aggiunto della Procura della Repubblica di Roma e Rosanna Rabuano, Prefetto, Capo dell'Ufficio del Viceministro dell'Interno, componente della Commissione Centrale

ore 11.15: pausa

ore 11.30: ripresa dei gruppi di lavoro

ore 13.00: pranzo

ore 14.00: Formazione di 3 gruppi di lavoro a scelta dei partecipanti:

I - “Tipologie di partecipazione e concorso esterno nel reato associativo con particolare riferimento alle condotte illecite di acquisizione delle attività economiche”

- Le forme della partecipazione e il concorso esterno in associazione mafiosa
- Protocolli investigativi e indagini preliminari.
- Casi a confronto tra imprenditori vittime e collusi.

Coordinatore: Ilaria Calò, sostituto Procuratore della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma

II - “L'azione di contrasto alla criminalità organizzata nella prospettiva europea: collaborazione internazionale e strumenti di intervento comuni”.

- La normativa europea in tema di criminalità organizzata
- Forme di assistenza per l'assunzione di prove all'estero e strumenti operativi nel contrasto alla criminalità transazionale
- Le problematiche relative a perquisizioni e sequestri, intercettazioni delle telecomunicazioni, videoconferenza, teleconferenza, consegne sorvegliate, operazioni sotto copertura, osservazioni transfrontaliere, acquisizione di prove documentali



- *La disciplina delle rogatorie internazionali e l'utilizzabilità processuale delle prove assunte mediante rogatoria*

Coordinatore: Lorenzo Salazar, sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Napoli

III - "I provvedimenti di sequestro e confisca tra processo penale e procedimento di prevenzione"

- *La disciplina: condizioni e presupposti*
- *Rapporti tra le diverse misure*
- *La gestione*

Coordinatore: Guglielmo Muntoni, Presidente della sezione misure di prevenzione del Tribunale di Roma

ore 16.45: fine lavori

Mercoledì 7 ottobre 2015

Ore 9.15: ***Azione di contrasto alla criminalità organizzata e misure patrimoniali.***

Confronto a più voci:

Cosimo Di Gesù, comandante del nucleo di polizia tributaria di Roma

Ivan Lo Bello, imprenditore, vice presidente di Confindustria

Giuliana Merola, magistrato f.r., consulente della Commissione parlamentare antimafia

Giuseppe Pignatone, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma

ore 11.00: pausa

ore 11.15: prosecuzione dei lavori

ore 12.00: dibattito

ore 13.00: pranzo e conclusione del corso